INIZIATIVA CNA-CARLINO

QUINTA EDIZIONE
IL MERCOLEDÌ E IL VENERDÌ FARI PUNTATI SUELLE AZIENDE GUIDATE DA UNDER 40

QUARANTA RITRATTI
DOPO LA PRIMA FASE A CONTENDERSI IL TITOLO RESTERANNO 10 FINALISTI

Papillon in vetro unici, fioccano le richieste

Il boom di 'Poculum' a Porto Sant'Elpidio

IL PRIMO papillon in vetro temperato al mondo è marchigiano ed è stato concepito dal genio e dall'intuizione di un giovane elpidiense, Umberto Tofoni. Ispirato dalla vetreria del nonno, il vulcanico ventiquattrenne (ormai noto come «il re dei papillon»), ha adattato all'intramontabile accessorio, l'arte vetraria che gli scorre nelle vene, così è nato «Poculum». La storia di Poculum è riassumibile in due concetti: tradizione e innovazione. Ogni singolo papillon viene interamente prodotto a mano, dalla forma alla sabbiatura, ogni pezzo è diverso dall'altro, un unicum, di conseguenza ogni cliente indossa un pezzo di storia del brand. La sede di «Poculum» si trova a Porto Sant'Elpidio, in via San Giovanni Bosco.

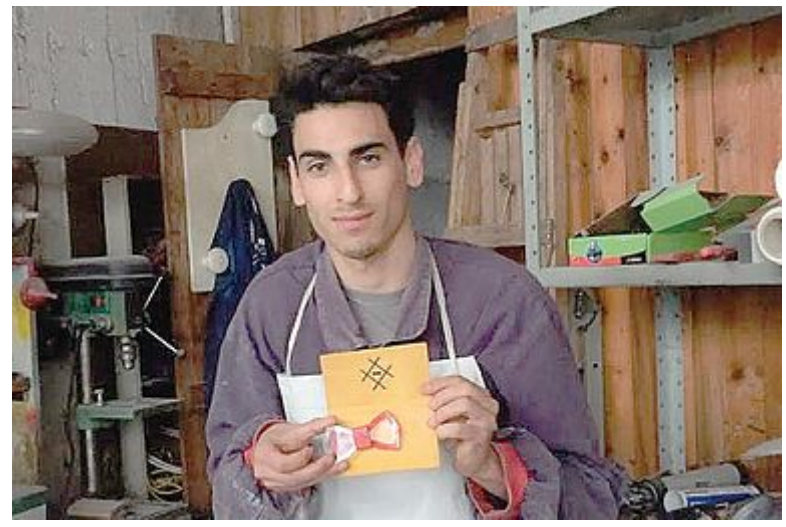
Come giudica l'andamento dell'attività?

«Siamo partiti alla grande e tuttora le vendite continuano ad andare bene. Tutti vogliono Poculum. Abbiamo già conquistato gran parte del mercato italiano, ora miriamo ad espanderci in quello europeo».

Quali sono le specialità e le caratteristiche che identificano l'impresa?

«Sicuramente il fatto che prima di Poculum nessuno aveva mai realizzato un papillon in vetro. Andando nello specifico esistono tre linee: la 'Basic' che si ispira a modelli di papillon indossati da personaggi celebri come Winston Churchill, Charlie Chaplin o il cantante Stromae; la 'Order' decorata con figure, interamente incise e colorate a mano, che evocano un design ritmico e la 'Cathedral' contraddistinta dall'uso di vetri colorati. Molta attenzione è stata data anche al packaging, un cofanetto in vero cuoio, realizzato interamente a mano, che molti clienti utilizzano come portafoglio».

La sua più grande soddisfazione professionale?



L'attività di Umberto Tofoni è situata in via San Giovanni Bosco

UMBERTO TOFONI
«È stupendo incontrare per strada gente che indossa le mie creazioni»

«Incontrare per strada gente che indossa le mie creazioni è una sensazione davvero stupenda. Provo molta soddisfazione anche quando mi fermo a guardare quanta strada ha fatto, in così poco tempo, la mia impresa, nata soltanto un anno fa quasi per gioco».

Che ruolo ha avuto la Cna per la sua attività?

«È stata fondamentale per la crescita della mia impresa. I ragazzi della Cna sono encomiabili e molto disponibili. Oltre a darmi importanti consigli, mi hanno trovato anche molti contatti preziosi».

Come riesce a conciliare vita privata e attività lavorativa?

«E' un po' difficile. Da quando un anno fa è nato Poculum, praticamente non penso ad altro, sono sempre concentrato sul lavoro. Quando sviluppi un brand non puoi permetterti di perdere neanche un secondo».

Come vede il futuro?

«La mia testa non si ferma un attimo, per cui per il futuro ho in serbo molte novità. Affiancherò altri accessori in vetro al papillon che comunque resterà il marchio di fabbrica di Poculum. Io non mi fermo, punto in alto, questo marchio ha un grande potenziale».

Nicholas Arbusti

SORPRESE PER CHI INVIERÀ PIÙ COUPON
'Saranno famosi': i lettori decreteranno il giovane imprenditore dell'anno

QUEST'ANNO Carlino e Cna vogliono valorizzare gli imprenditori emergenti del nostro territorio, associati alla confederazione. Ogni mercoledì e venerdì, presentiamo aziende condotte da under 40. Come al solito, i lettori sono i principali protagonisti perché potranno manifestare la loro preferenza attraverso l'invio dei coupon (anche cumulativi) alla redazione del Carlino Fermo. Al termine della prima tornata, resteranno 10 finalisti, ai quali sarà data nuovamente la possibilità di esporre le loro peculiarità e le loro prerogative. La successiva votazione, sommata a quella precedente, decretrà il giovane imprenditore dell'anno. Sorprese per i lettori che invieranno più coupon.

Impiantista con patentino per i condizionatori

Fermo: i tanti servizi di 'Soluzioni climatiche 2'

La ditta di Andrea Ignazi si trova in via Nazionale 61

DOPO 15 anni di lavoro nella ditta del padre, Andrea Ignazi ha deciso di mettersi in proprio aprendo un'impresa. Da tre anni la «Soluzioni climatiche 2» si occupa di tutto ciò che riguarda il settore della termoidraulica, come ad esempio l'installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione. La ditta del giovane impresario si trova a Fermo, in via Nazionale n°61.

Come giudica l'andamento dell'attività?

«Si lavoricchia. La crisi c'è e si sente, ma io vado avanti e tengo duro».

Quali sono le specialità e le caratteristiche che identificano l'impresa?

«La 'Soluzioni climatiche 2' esegue installazioni e interventi tecnici su impianti frigoriferi, condizionatori, pompe di calore, estintori, antincendio e commutatori ad alta tensione. Per operare su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore ho il 'patentino del frigorista' una qualifica certificata e necessaria per gli installatori professionisti che operano su impianti contenenti gas fluorurati ad effetto serra».

ANDREA IGNAZI
«Interventi tecnici vari, sono cresciuto in questo mondo grazie a mio padre»

La sua più grande soddisfazione professionale?

«Aver aperto questa ditta in un periodo tutt'altro che favorevole e nonostante tutto essere ancora qui».

Che ruolo ha avuto la Cna per la sua attività?

«Mi garantisce una preziosa consulenza sotto tutti i punti di vista. Grazie alla Cna ho potuto seguire diversi corsi di formazione che sono di fondamentale importanza per l'aggiornamento professionale».

Aprire una ditta nel settore è stata sempre la sua aspirazione?

«Diciamo che in questo settore ci sono cresciuto grazie a mio padre. Stando ogni giorno a contatto con questo mondo mi sono appassionato sempre di più e la scelta di aprire un'attività in proprio è stata una naturale conseguenza».

La sua famiglia l'ha sostenuta o ha cercato di dissuaderla?

«Mi ha sempre sostenuto e continua a farlo tuttora».

Come riesce a conciliare vita privata e attività lavorativa?

«E' complicato conciliare famiglia e lavoro. Il tempo non mi basta mai nonostante io vada sempre di corsa».

Qual è il consiglio che darebbe ad un giovane imprenditore intento ad aprire la propria di attività?

«Io sono una persona molto realista. A chi ha in mente di aprire una ditta nel mio settore suggerirei di cambiare idea, a meno che, non si prenda un'attività già avviata. Il problema oggigiorno è aprire un'impresa da zero, purtroppo la burocrazia stringente e la forte pressione fiscale non favoriscono il fiorire di giovani imprenditori».

Come vede il futuro?

«Spero meglio del presente. Auspico che la situazione economica del paese migliori anche se, a dir la verità, ho poca fiducia nella politica e nei politici».

n. a.

SARANNO FAMOSI
il Resto del Carlino CNA
UNA SORPRESA PER I LETTORI
CHE INVIERANNO PIÙ TAGLIANDI
Vota con il Carlino e la CNA i giovani imprenditori emergenti del territorio:
NOME
COGNOME
CITTA'
TEL. o CELL.
Ritaglia i coupon e inviali a:
IL RESTO DEL CARLINO
LARGO VALENTINI 4 - 63900 FERMO
NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE
RdC